

## Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2
Es. oro: anno	L. 22
Id. semestre	12
Id. trimestre	7
Id. mese	3

Le associazioni non disdette intendono rinnovate.  
Una copia in tutto il regno continentale.

# Il Cittadino Italiano

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del garante cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.  
Per gli avvisi ripetuti al numero stesso di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## IN DIFESA DELLE OPERE PIE

Un nobilissimo esempio di ciò che a tutti gli assennati ed onesti cittadini, a tutti gli operosi cattolici converrebbe fare in difesa delle minacciate Opere Pie, ci giunge da Napoli. Ivi si raccolse una imponente adunanza, e dopo un importantissimo discorso di valente oratore, si votò un telegramma al Presidente del Senato, perchè il nuovo disegno di legge venga respinto od essenzialmente emendato. Ecco la narrazione che di questo bell'esempio di difesa delle Opere Pie ci dà il *Corriere di Napoli* foglio liberale:

« Ieri, nella sala della Carità, in san Marcellino, l'assessore cav. Parlati, invitato da un comitato di stimabili personaggi, tenne, alle 2 pom. l'annunziata conferenza, intesa a compendiarne le proteste della cittadinanza napoletana alla legge di riforma delle Opere Pie. La gran sala della Carità era alla letara gremita, e l'oratore non poteva prometterci dalla sua faccenda maggiore e più soddisfaccata suffragio di ammirazione di quello con cui questo gran pubblico eletto accolse la davvero eloquente conferenza.

Il cav. Parlati esordì con dire ch'egli intendeva fare omaggio alle libere leggi che ci governano, esprimendo la sua libera adunanza. Poi, senza ulteriori divagazioni, venne diritto all'argomento. Lo Stato — disse — deve governare le Opere Pie, in quanto sono pubblica beneficenza, per evitar sciupio e prodigalità, ma non soffocar quelle, impostrarle e distruggerne la libertà. La legge del 3 agosto 1862, che sanzionava l'autonomia delle Opere pie, e sotto la quale queste sono prosperate, era bene un'ottima legge. Perché dunque la nuova? La relazione ministeriale adduce lo sperpero del patrimonio e delle rendite. E pure dalle relazioni delle commissioni d'inchiesta del 1876-77, della commissione reale 1881-87 (di cui l'oratore legge i brani più rilevanti) risultano invece manifesti l'aumento di patrimonio e lo aumento di rendite anche oltre la proporzione del primo. Continuando, l'oratore fa un con-

frosto tra i risultati dell'amministrazione delle Opere pie e delle congregazioni di carità, basandosi sui dati ufficiali, nei quali il confronto apparisce chiaramente favorevole alle Opere pie. Quindi, si spiegò perchè la fiducia pubblica si riversi più su queste che sulle congregazioni, e che esse concorrano più numerosi legati, nei quali dal 1859 sino ad oggi si è avuto un aumento patrimoniale di centinaia di milioni. E' questo lo sperpero?

Un altro errore fondamentale della relazione ministeriale deriva dall'opinione che la migliore amministrazione delle Opere Pie ponga un limite al crescere progressivo della pubblica miseria. Ma la pubblica beneficenza — esclama l'oratore — può lenire, non distruggere la miseria, di cui le cause sono universali, inevitabili conseguenze della stessa civiltà, la quale induce, coi nuovi bisogni, povertà non prima patite. E poi l'Italia ha sue cause speciali di miseria: la crisi, il sistema delle tasse, l'esercito, l'armata, l'emigrazione e via dicendo. A che può bastare la carità? In Inghilterra con un milione di sterline provenienti dalla così detta tassa dei poveri, si muore di fame!

Erronee le ragioni della legge, erroneo il criterio della sua finalità, dovea necessariamente essere erroneo il sistema adottato per applicarla. Infatti, la legge ha per fine di sostituire al sentimento della carità la scienza della beneficenza. E che è questa scienza, se non la sostituzione dell'interesse sociale all'impulso individuale, che non si commove della povertà, ma vuol sopprimerla perchè la società non se ne rattristi? che cosa è questa scienza se non la consacrazione d'un assurdo: — la beneficenza utilitaria? Le applicazioni sarebbero: il concentramento degli istituti elemosinieri — l'abolizione dei legati e delle doti — la chiusura dei conservatorii e dei ritiri — la soppressione delle congreghe. L'oratore esamina partitamente queste disastrose applicazioni, e prova: 1.º che il concentramento delle elemosine non prevede il caso di miseria alle quali si debba soccorrere segretamente, non prevede la miseria vergognosa e non gioverebbe a chi preferisce la morte per inedia, al pubblico soccorso; 2.º che la ragione per cui

si vogliono abolire le dotazioni e i maritaggi non ha fondamento: i poveri continuerebbero a proliferare, o non si verrebbe che a promuovere un largo concubinato, e a riconoscere nel matrimonio un privilegio della classi favorite. Se noi abbiamo minor numero di concubini ciò è perchè nessun comune d'Italia è sprovvisto di dotazioni; 3.º che le legge che chiudesse i conservatorii e i ritiri non pur sopprimerebbe un'opera di beneficenza, ma violerebbe il diritto statutario alla libertà di riunione; 4.º che le congreghe sono associazioni di mutuo soccorso e non opere di beneficenza, e sono nostre istituzioni napoletane, nè mai alcuno le ha abolite, nemmeno le leggi francesi. E l'oratore legge un brano della relazione Crispi e poi le parole pronunziate dal Pisanelli nel 1867 alla Camera, in opposizione e quasi in risposta di quella, e infine conclude rilevando il danno economico che verrebbe dalla soppressione delle congreghe, nelle quali soltanto a Napoli sono interessate 140,000 persone.

E a proposito di congreghe l'oratore parla delle spese di culto, e rileva ch'esse non passano il 5 per cento, laddove le congreghe spendono il 50 per cento per beneficenza. D'altra parte la disposizione di legge che sopprime le spese di culto, quando esse non rispondono a un bisogno della popolazione del luogo, fomenta anzitutto le discussioni politiche e religiose in seno dei Consigli comunali, imperocchè ai Consigli comunali spetta esaminare se le spese di culto rispondano a un bisogno del paese.

(Continua).

### Il Papa alla Compagnia di Gesù

A mezzo del Cardinal Parocchi il Santo Padre indirizzò una lettera al Generale della Compagnia di Gesù per ringraziarlo dei pietosi e zelanti uffici prestati dalla Compagnia durante l'ultima malattia e dopo la morte, a suo fratello, il Cardinale Giuseppe Pecci.

In quella lettera S. S. Leone XIII, esprime che considera tutto ciò che la Compagnia di Gesù fece per suo fratello, non

ste lande, di ripararle dal vento marino con una piantagione molto fitta, di creare anche per il paese una fonte di lavoro e di comodi. Ma miglioramenti di una importanza tale esigerebbero lavori preliminari che spaventano la mia naturale indolenza. Ed un altro pensiero m'arresta: occorrerebbe non solo un'intelligente direzione, ma anche un gran numero di lavoratori. Dovrei far venire operai d'altri paesi; e non sarebbe ciò cosa dannosa per il suo docile e buon gregge?

— Oh, certamente! esclamò il rettore. Ma uomini non ce ne mancano nel paese, e con un po' di pazienza...

— E chi li dirigerebbe? Ed ecco la necessità di un uomo esperto, che forse non s'accontenterebbe dei contadini un po' duri di cervello, di cui ella mi parla.

Il rettore riflettè qualche momento.

— Se ella ha da vero l'idea d'imprendere questi lavori, diss'egli finalmente, io forse ho l'uomo che le occorre; e ne parleremo al suo ritorno. Quale prosperità fa-

rebbe nascere nel nostro paese, rendendo feconde queste terre incolte! Quante benedizioni le sarebbero date! Ma io abuso della sua pazienza. Buon viaggio, signore; Dio la ricompensi di quello che fa per i miei buoni amici di Kerouez.

Gerardo rientrò lentamente, rivolgendosi pensieroso, per gettare uno sguardo sulla pianura sterile. La vita, che avea condotta durante gli ultimi mesi, avea oppresso tanto il suo spirito attivo ed inquieto, che n'era venuto denno pure alla sua salute. La sua fantasia riempì subito questo deserto di un popolo di lavoratori: ed vide le rocce disfarsi e scomparire per la forza delle mine, l'aratro passare sopra il suolo reso fruttifero, le piantagioni impedire i guasti della tempesta e gettare un velo verdeggiante sopra questo strato di terra arida.

— Orsù, diss'egli, il riposo non è possibile alla mia età, e vedo bene che non sono ancora arrivato a tale grado d'indifferenza o d'egoismo da far astrazione dagli altri. Spargerò il mio danaro in questo paese. Mi sarà

pure come fatto a sè medesimo, ma come fatto alla Chiesa. Egli si protesta gratissimo all'Ordine e al suo Capo, dei quali vede in questi recenti atti, una prova novella del loro fedele attaccamento al Sommo Pontefice.

### Il diritto di petizione per liberali

L'ottimo *Unione* di Bologna scrive: « A proposito di libertà che, si va tanto decantando a parole in Italia, mentre realmente se ne perde fino il sentore, sentitene una della spinta.

Sul bergamasco vive e veste panni il conte Antonio Roncalli che è anche deputato al Parlamento.

Come persona istruita e come deputato alla Camera, il conte Roncalli dovrebbe sapere che lo Statuto in Italia garantisce a tutti indistintamente il diritto di petizione al Parlamento.

Orbene, nonostante tutto ciò egli ha proibito a' suoi dipendenti di firmare la Petizione al Senato contro la legge delle Opere Pie, diramata dall'Opera dei Congregati.

Se un prete avesse nonchè imposto, anche solamente dissuaso liberi cittadini dall'usare di un diritto statutario, molto probabilmente qualche zelante del liberalismo si sarebbe incaricato di fargli tentare un processo.

Ma si può giocare tutto quello che si vuole che il conte Roncalli non avrà invece nessunissimo fastidio, anzi verrà portato sugli scudi come un fior di liberale e un benemerito della patria.

Così la libertà vera va acquistando terreno e il popolo italiano si persuade sempre più che la legge è uguale per tutti.

### La solita smentita

Telegrafano da Roma alla *Nazione* di Firenze:

Il signor De Böhaine, ambasciatore del governo francese presso la Santa Sede, è stato richiamato.

Questa notizia ha prodotto in Vaticano

grato qualcuno? e quale ricompensa avrà? Infine forse l'agricoltura mi diverrà una grata occupazione; in ogni caso, io ci penso poco al danaro.

Il di appresso, all'alba, Gerardo Aubly partiva per Parigi.

## VI.

— Nessuna lettera ancora? Va a vedere dunque se la posta è arrivata!

A queste parole, che per la terza volta in meno di mezz'ora gli erano indirizzate, l'ordinanza del luogotenente di Kerouez fece il saluto militare, discese dal portinaio, e rialzò subito.

— Ebbene?

— Signore, furono distribuite le lettere, ma per lei oggi non c'è nulla.

Il giovane si lasciò scappare una specie d'imprecazione, in cui tuttavia manifestavasi più il dolore che la collera, e rientrò, chiudendo bruscamente la porta, nella piccola ed elegante camera ov'egli soleva fumare.

(Continua).

### Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

## La casa dei celibi

— Ella trova Kermanac' h una dimora ben triste? disse alla fine Gerardo. Mi sarei molto stupito, quindici anni fa, se mi si fosse predetto che avrei scelto, per abitarvi, un luogo simile...

Il rettore scosse la testa.

— Credo che questa casa stessa potrebbe perdere la sua tristezza, diss'egli.

— Oh! avrei un bel ripararla, il luogo resterebbe selvaggio o d'aspetto desolato.

— Anche il luogo potrebbe cangiare. Ci frutta l'attività, la vita, il lavoro, lo renda fruttifero, e benosto questa scena muterà.

— Ci aveva riflettuto... Mio zio avea grandi disegni; ei pensava di coltivare que-

dolorosissima impressione. Il Cardin. Rampella telegrafò immantinentemente al Nunzio apostolico a Parigi, invitandolo a porre in opera tutta la sua influenza, perchè il governo francese recada da questa disposizione.

Posto che il Nunzio non riesca a commuovere il signor Spuller, il Nunzio ha incaricato di intendersi cogli amici del Vaticano nella Camera e nel Senato per provocare una crisi, nella quale il ministro degli esteri, che è considerato come un amico degli italiani, sia rovesciato.

Tutto ciò, scrive l'«*Osservatore Romano*» non ha ombra di verità. La notizia, che il conte di Béhaine sia stato richiamato, non ha alcun fondamento, e perciò cade di per sé che il Nunzio pontificio a Parigi brighi perchè l'ordine venga revocato, ed ntrighi per provocare una crisi.

**Pellegrinaggio inglese in Terra Santa**

Si sta organizzando fra gli inglesi cattolici un pellegrinaggio a Terra Santa pel prossimo mese di aprile.

Il pellegrinaggio sarà posto sotto la direzione del duca di Norfolk, e già fin d'ora sono numerose le domande fatte per prendervi parte.

Fra i primi iscritti figurano Monsignor Scarisbrick, recentemente nominato Vescovo di Port-Louis, il Vescovo di Cttifon, il Vescovo coadiutore di Cloufert, i lords Rolph Kers, Herries, il Conte Lubjenski, il generale Graham ed alcune signore dell'alta aristocrazia.

**UNA TRADUZIONE DEL CODICE ETIOPICO**

Il ministero degli esteri ha affidato al prof. Ignazio Guidi dell'Università di Roma l'incarico di eseguire una fedele traduzione del *Fata Negesi*, che è il Codice delle leggi etiopiche.

Finora di detto Codice non era stato tradotto che un solo capitolo e questo per cura della Germania; degli altri capitoli si conoscevano unicamente i titoli.

La traduzione del Guidi, esimio glottologo, cui la competenza in materia è ben nota, oltre che ad essere di molto vantaggio per le nostre relazioni cogli abitanti dell'Etiopia, riuscirà di non poco interesse per gli studi di storia del diritto, essendo le leggi etiopiche foggiate sul Codice giustiniano e adattato naturalmente, alle esigenze di quelle popolazioni.

**La separazione della Chiesa dallo Stato  
NEL BRASILE**

Il Brasile si è posto risoluto nella via della rivoluzione, e ha ordinato con recente decreto la separazione della Chiesa dallo Stato. Ecco gli articoli:

«**Art. 1.º** — È stato vietato all'autorità federale, come a quella degli Stati federati, di decretare leggi, regolamenti od atti amministrativi che stabiliscano qualsiasi religione o l'impediscono, e di creare differenze fra gli uffici retribuiti a carico del bilancio, per ragione di credenze od opinioni filosofiche o religiose.

«**Art. 2.º** — Tutte le confessioni religiose hanno parimenti la facoltà di esercitare il loro culto, di reggersi secondo la loro fede e non potranno essere impedito nei loro atti particolari e pubblici relativi all'esercizio di questo diritto.

«**Art. 3.º** — La libertà qui sopra accordata non concerne solo gli individui nei loro atti individuali, ma anche le chiese, associazioni ed istituti, in cui si trovano riuniti: tutti hanno il pieno diritto di costituirsi e di vivere in comunità secondo la loro fede o disciplina, senza intervento del potere pubblico.

«**Art. 4.º** — È soppresso il patronato con tutte le sue istituzioni, ricorsi e prerogative.

«**Art. 5.º** — Tutte le chiese e confessioni religiose godono della personalità giuridica, per acquistare beni ed amministrarli nei limiti determinati dalle leggi concernenti la proprietà di manomorta, ognuno ritenendo il dominio dei suoi beni preseli, come pure degli edifici del loro culto.

«**Art. 6.º** — Il governo federale prelegue a pagare l'assegnamento ordinario ai presenti ministri del culto cattolico, e per un anno darà sussidi alle cattedre dei seminari: ogni Stato è libero di mantenere i futuri ministri di questo culto o di qualsiasi altro senza contravvenire alle disposizioni dei precedenti articoli».

**UNA CATASTROFE ALLA MACHIE**

Il telegrafo ci ha l'altro ieri annunziato da Parigi l'avvenuta esplosione a Machie presso Novers (Francia); aggiungiam i seguenti particolari:

Le miniere carbonifere della Machie, appartengono alla Compagnia Schneider del Creusot, e sono dirette dall'ingegnere Bouaquet.

Fu verso le 2,30 pom. del 18 corrente che avvenne l'esplosione del pozzo Margherita, la cui profondità è di 400 metri. In quel momento 170 operai lavoravano nel fondo, 19 furono colpiti dall'esplosione e rimasero uccisi sul colpo.

Il pozzo Margherita comunica col pozzo Zagot, distante quasi due chilometri, per mezzo d'una galleria che funziona anche da canale d'aerazione: questo pozzo Zagot occupa 250 operai; l'esplosione li sorprese e 17 rimasero asfissati.

Se il 18 non fosse stato giorno di festa, se un maggior numero d'operai, al momento dell'esplosione, non si fossero trovati vicino alle aperture del pozzo per uscirne, il numero delle vittime sarebbe stato assai più grande. Tutti coloro che si trovavano in un raggio di 8 o 900 metri rimasero sul terreno, alcuni abbruciati, altri asfissati.

Dal pozzo Margherita furono estratti 18 cadaveri, di cui 12 carbonizzati, ma nondimeno riconoscibili: gli asfissati conservavano una espressione calma, come se fossero addormentati.

Si poté procedere alle operazioni di salvataggio soltanto alle 5 pom., e alle 10 si erano ritirati 35 morti e 8 feriti; due altri cadaveri, quelli dei minatori Lapetite e Joly, non hanno potuto essere estratti dal pozzo che parecchio tempo dopo.

Degli otto feriti cinque sono morti alcune ore dopo essere stati portati fuori del pozzo; i tre altri sono moribondi, ma poterono dare schiarimenti sul genere dell'esplosione.

Dichiararono che si videro tutto ad un tratto circondati di fiamme rosse dopo due colpi che parvero cannonate.

Il prefetto, i membri della procura e tutte le autorità si recarono sul luogo del disastro la cui causa pare debba attribuirsi all'esplosione della polvere di carbone che esiste nelle miniere.

In queste miniere non si era mai constatata la presenza del gaz; e ciò spiega perchè vi si lavorava con lampade ad aria libera.

All'ultimo momento giunse la notizia che altri due feriti sono spirati; sicchè il numero dei morti è finora di 42!

**Governo e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Seduta ant. del 24 — Presidente Biancheri

**La circoscrizione giudiziaria**

Della Rocca svolge due suoi ordini del giorno, uno dei quali domanda il mi-

glioramento delle condizioni degli uscieri. — Panattoni svolge pure il suo ordine del giorno approvando in massima il progetto, biasimando che si sia cominciato dal sopprimere le preture.

Lucchini col suo ordine del giorno biasima molti lati del progetto, propone alcune limitazioni alla facoltà di sopprimere.

Quindi l'on. Salaris svolge il seguente suo ordine del giorno:

«La Camera considerando che il presente progetto è la continuazione di un sistema non correttamente costituzionale; — considerando che il progetto stesso non contiene alcuna riforma organica e non presenta che un espediente di bilancio; — considerando che col progetto presente non si raggiunge lo scopo che si mostra di voler raggiungere; considerando che non sono accettabili le ragioni per le quali si vorrebbero sottrarre al Parlamento le questioni di giurisdizione circoscrizione — delibera di respingere il progetto e passa all'ordine del giorno.»

Poi svolgono ordini del giorno pro e contro Nocito, Andolfato, Marcora. La discussione è rimandata a domani.

**Una proposta d'Imbriani**

L'on. Imbriani domandò la parola, e propose che, in omaggio alle prerogative parlamentari, in fine di ogni seduta si svolgano due o tre interrogazioni di quelle già annunziate e inserite all'ordine del giorno, e poscia quelle che verranno man mano presentandosi, così le interpellanze si potranno esaurire nei giorni di sabato, come è stato stabilito. «In questo modo solamente — concluse l'on. Imbriani — sarà rispettato il diritto d'interpellanza.»

Orsini e il presidente della Camera gli fecero però osservare che in proposito una deliberazione già era stata presa dalla Camera e che la discussione delle interpellanze non poteva ora improvvisamente mutarsi.

Imbriani replicò loro che veramente ciò che la Camera aveva deliberato poteva dalla Camera stessa essere mutato, ma che in ogni modo su questo argomento si riservava di presentare analogo proposta di legge.

Dopo di che la seduta fu tolta alle ore 6 e 25.

**ITALIA**

**Genova** — Un reduce dalla galera dopo 32 anni! — L'altro giorno giunse a Genova reduce dal bagno penale di Gaeta, tal Giuseppe Musante fu Francesco, condannato nel 1858 alla galera in vita per un tentato furto di arredi sacri in complicità di altri due individui, a danno della chiesa di Begato.

**Torino** — Processo per brogli elettorali. — A Torino si è incominciato un processo per brogli elettorali avvenuti nelle ultime elezioni.

Chi siede sul banco degli accusati è un giovane studente universitario, certo Pesci Leandro, imputato d'aver quale primo scrutatore d'una sezione, letto nelle schede fraudolentemente nomi diversi da quelli che vi erano scritti falsificando per tal modo i risultati dell'elezione.

Nell'udienza d'ieri fu interrogato l'imputato il quale disse di non sapersi spiegare gli errori riscontrati nello scrutinio. Afferma che il saggio beve due litri di rhum e parecchi litri di vino, onde si potrebbe accagionare l'alcool degli errori imputatigli.

Si fa però notare che i candidati ebbero meno voti del giusto sono tutti di un altro, circostanza abbastanza eloquente.

**ESTERO**

**Germania** — Guglielmo II si diverte. — Il 20 corr. vi fu a Berlino un poco di allarme e corsero anche strane voci per causa d'un capriccio soldatesco dell'impera-

tore Guglielmo. La città verso il mezzogiorno era tranquilla, quando si videro i reggimenti della guardia scendere l'un dopo l'altro per la Friedrichstrasse. La cavalleria ad un certo punto abucò pure al trotto dal Thiergarten. Siccome era il giorno delle elezioni generali pel Reichstag, i commenti più svariati vennero subito fatti. Invece le truppe dopo attraversata la città si diressero al campo delle manovre a Tempelhof. L'imperatore s'era preso semplicemente il gusto di allarmare la guarnigione per accertarsi che fosse pronta al minimo segnale.

**Inghilterra** — Due consigliere. — Due signorine Miss Cons e Miss Cobden hanno preso possesso testè dei loro seggi al Consiglio della Contea di Londra presieduto da Lord Rosebery.

Essi erano stato eletti nello stesso tempo di Lady Sandhurst, la cui elezione fu annullata in seguito a un reclamo del suo concorrente; ma non hanno seduto nel Consiglio, dopo il suo annullamento, aspettando, secondo il consiglio dei loro avvocati, lo spirare di un anno dopo la loro elezione.

**Cose di casa e varietà**

**Per la stampa cattolica in Friuli**  
R.mo Di Colloredo D. Albarto L. 5.

**Resoconto  
del Concerto di Beneficenza**

a favore degli Ospizi Marini tenutosi nel Teatro Sociale la sera del 23 febbraio corrente:

Introiti	
Viglietti d'ingresso a L. 2 N. 419	L. 838.—
» » » 1 » 29	» 29.—
» » » Cent. 80 » 75	» 60.—
L. 927.—	
Viglietti Poltroncine a L. 2 N. 68	» 136.—
» Scanni » 1 » 39	» 39.—
Per cessione dei tre Palchi Mani-	
go d'Attimis, Brazzà e Doretto	» 29.—
Cassa rotta	» 5.20

Totale L. 1136.20

*Spese straordinarie*

Stampa biglietti d'ingresso	L. 9.—
Diritti d'autore	» 15.—
Facchinaggio	» 6.—
L. 30.—	

Residuo netto L. 1106.20

avvisando che tutte le rimanenti spese inerenti allo Spettacolo, furono generosamente assunte dalla Società del Teatro.

Nei rendere di pubblica ragione il ricavato di detta serata, il Comitato riconoscente rende i più sentiti ringraziamenti per il loro gentile concorso alla celebre artista di canto Sig. Romilda Pantaleoni, ai signori maestri di musica Franz Vittorio, Verza Giacomo, Escher Francesco, nonché ai signori dilettanti Rubini Emilia, prof. Blasigh, Nuceri, co. Nuvoloni, Dal Bianco, Dott. Toniolo, Barei, Casarino, Percotto, Foscolini, Santi e Fabris.

Uno speciale ringraziamento accolga la spettacole Presidenza del Teatro Sociale per la gratuita concessione del medesimo, e per la generosa assunzione della maggior parte delle spese.

Udine, 24 febbraio 1890.

**IL COMITATO**

**Incendio**

Ad ora e giorno imprecisati il fuoco distrusse completamente una capanna disabitata sul monte Nes-Faur in territorio di Resia di proprietà di quel Comune che ebbe un danno di L. 200 circa.

Ritiensi causa dell'incendio l'imprudenza di qualche contrabbandiere che transitando di là abbia acceso il fuoco o gettato in terra qualche fiammifero.

**Dal Bollettino giudiziario**

Battistella, pretore a Ferrara, è tramutato alla pretura del secondo mandamento di Udine. — Tarsira, aggiunto giudiziario a Sassari è tramutato ad Udine. — Saaffiori Domenico, vicecancelliere della pretura di Saclie, è tramutato a Genova. — Costa Giuseppe, vicecancelliere della pretura di Aniago, è tramutato a Saclie.

**Il Prestito di Barletta**

Nell'estrazione del 20 corrente il premio di 100,000 lire fu vinto dalla serie 3937 N. 9 e il premio di 1000 lire dalla serie 2006 Num. 9.

Solenni per concorso di clero e popolo risuscitarono i funerali che si celebrarono venerdì 21 corr. a Villalta per defunto l'archo

**Don OSUALDO COMINOTTI**

Circa una trentina di sacerdoti erano lì convenuti e officiava il Parroco di Moruzzo che, prima dell'assoluzione, disse anche l'elogio dell'estinto, come poteva farlo lui che era il suo più intimo.

Fatto omaggio di rassegnazione alla Divina Provvidenza cui piacque di rapircelo, accennò alla penosissima malattia che si lentamente lo trasse alla tomba, ed all'imparaggiabile rassegnazione di lui, che appariva ilare sino agli estremi. Disse le affannose sollecitudini in questa circostanza dei suoi ben affezionati parrocchiani e dei tanti amici cui era sì caro; tratteggiò l'uomo di Dio che curò tanto bene la salute spirituale del suo popolo per trent'anni colla parola, coll'esempio e la preghiera, promovendo funzioni e sodalizi e zelando il decoro della casa del Signore coll'erogare somme considerevoli principalmente nella costruzione del coro e del campanile. Lo mostrò padre dei poveri, che sollevava principalmente in *abscondito* vivente, ed in morte proclamò suoi eredi per quel poco che restava, compiendo così il: *dispersit dedit pauperibus*; e fin raccomandando non solo omaggio di stima e riverenza per lui, ma ben più di ragione perchè il Signore si compiacca di annoverarlo presto nella gloria eterna coi suoi santi.

Inutile dire la commozione generale. — I buoni Villaltesi lo vollero sepolto sulla porta della chiesa per meglio ricordarsi di lui. — Alcuni del clero, coadiuvati dai bravi cantori di Madrisio, cantarono il *Miserere* e la Messa del Palatini. — Pace all'anima benedetta!

*lota.*

**Ufficio e Messa dei SS. Sette Fondatori prescritti dal S. Padre Leone XIII**

Alla tipografia e libreria del Patronato in Udine, via della Posta, 16 - trovasi il nuovo Ufficio e la Messa dei SS. Sette fondatori — edizione rossa e nera al prezzo di cent 10 l'ufficio e cent. 10 la Messa.

**Annuario Ecclesiastico**

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890 Prezzo lire 1 la copia.

**L'Enciclopedia « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »**

Per facilitare ai RR. mi Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclopedia del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, sino di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclopedia per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclopedia è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

**Telegramma meteorico**

Probabilità:

Venti freschi del I. quadrante, cielo nuvoloso con piogge e qualche nevicata sulle stazioni elevate, temperatura in diminuzione. (Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

**Diario Sacro**

Mercoledì 26 febbraio — s. Pietro Orsola.

(U. Q. ore 2, m. 56, sera)

Caro Dal Negro, — NIMIS

Udine, 18 novembre 1889

Il vostro preparato « LAGRIME DI OHINA » è assai bene tollerato dallo stomaco, è effettivamente tonico, di pronta azione, e quindi raccomandabilissimo.

Dott. SCAINI

Si vende in Udine al prezzo di L. 1,25 la bott., all'ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16, ed alla Farmacia Alessi — in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Dal Negro chimico farmac.

**ULTIME NOTIZIE**

**La salute del S. Padre**

Lo stato di salute di Sua Santità, non ostante le pretese informazioni di certi giornali, è ottimo.

**Il S. Padre all'imperatore di Germania**

Il Santo Padre ha ringraziato l'imperatore di Germania per il decreto testè emanato sulla legge votata dal Reichstag intorno al servizio militare dei seminaristi.

**Collocamento a riposo**

Si commenta assai il collocamento a riposo del Giusso già direttore del Banco di Napoli.

Per questo fatto c'è dell'agitazione fra i deputati napoletani.

**Viva il nuovo codice a mille bocche**

Venne rinviata al 3 marzo la discussione e deliberazione circa il ricorso presentato alla prima sezione penale della Corte di cassazione sull'applicazione delle disposizioni per l'applicazione del codice penale ai condannati in galera a vita secondo i cessati codici. Ove venisse ammesso tale ricorso ottomila condannati all'ergastolo in vita uscirebbero gradualmente dalle prigioni, e fra questi almeno un migliaio uscirebbero subito.

**Terramoto a Roma**

Ieri notte, verso le 11, si è sentita una scossa di terremoto in senso ondulatorio. La scossa ebbe per centro diramatore Rocca di Papa dove è il cratere del vulcano Laziale che è spento.

Fu un fenomeno localizzato alla valle del Tevere. La scossa fu udita a Frascati, ad Albano ed a Velletri. Gli animali in più luoghi erano agitati, e correvano qua e là all'improvviso.

**Notizie di borsa**

Roma, 24:

La borsa si mantiene al ribasso. E' questo un gioco di speculazione contro i possessori di Titoli, quindi la liquidazione sarà regolare, ma si prevede probabile qualche crac di possessori.

**Contro la democrazia socialista**

Un telegramma da Berlino annunzia che l'imperatore Guglielmo, grandemente impressionato dai progressi del socialismo ha manifestato di fondare un grande partito sociale da opporre alla democrazia socialista. La *Gazzetta della Croce*, organo protestante e bene informato di ciò che accade alla Corte di Berlino, assicura che i rescritti dell'imperatore Guglielmo hanno per scopo di iniziare una crociata dei popoli cristiani contro l'anarchia.

**Bismarck non si dimette**

Nei circoli politici di Berlino si assicura che Bismarck non si ritirerà dal tutto dalla vita politica, ma che sarà modificata la Costituzione per diminuire la responsabilità del cancelliere.

**Il duca d'Orleans**

Ieri il duca d'Orleans è stato trasferito alle carceri in Clairvaux.

**Il piccolo re**

Il piccolo re di Spagna da ieri è a letto causa un leggero raffreddore

**Ammutinamento**

A Coimbra per motivi elettorali è scoppiato un ammutinamento. Vi fu un ferito: l'ordine venne ristabilito.

**TELEGRAMMI**

Napoli 24 — Da Massaua è giunto il piccolo « Survia » con pochi militari.

Londra 24 — Il *Times* ha da Berlino: Assicurarsi che Guglielmo visiterà in marzo la regione carbonifera di Sarre.

Londra 24 — Un dispaccio da Zaazibar constata che le autorità inglesi o tedesche si accordarono circa le importazioni delle armi e munizioni.

**Notizie di Borsa**

25 febbraio 1889

Rendita il. god. 1. genn. 1890 da L. 95 10 a L. 95 20	id. 1. Lugl. 1890 — 92 03 — 93 03
id. austriaca in carta da F. 88 90 a F. 89 05	id. — in arg. — 80 00 — 89 05
Fiorini effettivi da L. 215 25 a 215 75	Bancanote austriache — 215 25 — 215 75
Azienda Banca di Udine — 102 — —	— Banca Pop. Friul. — 104 — —
— Tramvia Udine — 102 — —	Coloniali Udinese — 1120 — —

**Orario della Tramvia a Vapore**

Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A DANIELE	DA DANIELE	A UDINE
staz. ferrov.	staz. ferrov.	staz. ferrov.	staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,50 p.	> 10,46 p.	> 12,36 p.
> 2,05 >	> 3,44 >	> 1,45 >	> 3,27 >
> 6,— >	> 7,44 >	> 4,41 >	> 6,33 >

**Orario delle Ferrovie**

Partenze da Udine per le linee di

Linea	Partenze	Arrivi
Venezia (ant. 1.40 M. / pom. 1.10)	5.20 / 5.46	11.15 D. / 8.20 >
Cormons (ant. 2.55 / pom. 3.46)	7.53 / 8,—	11.10 M. / —
Pontebba (ant. 5.45 / pom. 6,—)	7.48 D. / 8.64 D.	10.35 / —
Cividale (ant. 9.05 / pom. 9.30)	11.25 / 8.24	— / —
Porto-gruaro (ant. 7.50 / pom. 1.02)	— / 5.24	— / —
Arrivi a Udine dalle linee di		
Venezia (ant. 2.24 M. / pom. 3.15)	7.40 D. / 5.42 >	10.05 / 11.05
Cormons (ant. 1.05 / pom. 12.35)	10.57 / 1.19	— / 7.50
Pontebba (ant. 9.15 / pom. 5.10)	11.03 / 7.28	— / 8.12 D.
Cividale (ant. 7.31 / pom. 12.50)	10.22 / 5.08	— / —
Ferco-guarano (ant. 9.02 / pom. 3.10)	7.33 / —	— / —

ANTONIO VITTOREI, gerente responsal ile.

**BOLLE PASQUALI**

Alla Cromotipografia del Patronato, via della Posta, 16, Udine, si stampano bolle pasquali su carta colorata, a cent. 30, 35, 40 e 50 al cento.

Si ricevono pure ordinazioni di bolle con immagini sacre e con emblemi del SS. Sacramento in litografia a colori a soli centesimi 85 e lire 1 al cento.

**Approfittare dell'occasione**

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

**IL MESE DI MARZO**

consecrato a S. Giuseppe, brevi considerazioni; pag. 78, prezzo la copia cent. 12.

**La Liberazione di Roma nel 1870**

del Gen. RAFFAELE CADORNA

Osservazioni critiche di ANTON-MARIA BONETTI, ex-zuavo pontificio. — Volume di pag. 275 — L. 2.

Agli abbonati al nostro giornale Cent. 80. Dirigete le commissioni all'« Ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano*, » via della Posta, 16 — Udine.

Si vende pure alla libreria Raimondo Zerzi, via D. Manin — Udine.

**Avviso ai MM. RR. Sacerdoti**

Il sarto dell'Istituto Tomadini, si fa un dovere di avvertire i MM. RR. Sacerdoti della città e provincia, che egli come per il passato, assume qualunque lavoro per Ecclesiastico, (vesti talari, nose, soprabiti ecc.), promettendo massima puntualità nei lavori e mitezza nei prezzi.

**AI SORDI**

Persona che con un semplice rimedio fa guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 23, Via Monte Napoleone, Milano.

**GELONI**

guariti infallibilmente in soli 4 giorni colla coccosissima SAPONINA PUCCI. Si badi di usarla i primi freddi, ai primi sintomi, il primo gonfiore o prurito o l'effetto sarà immediato ed inamovibile. Ogni flacone L. 1,25. Franca di porto per tutto il Regno L. 1,75. Il pacco postale se ne possono spedire fino a 6 bottiglie.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

**MERAVIGLIOSO BALSAMO**

Il Capitano Sasia per bene dell'umanità sofferente e la salvezza di tanti incurabili rivolge calda preghiera al Reverendo Clero ed in particolar modo ai Signori Parroci onde raccomandando il suo Balsamo ai loro Parrocchiani, essendo l'unico rimedio che guarisce tutto ciò che tocca.

La scatola con istruzione L. 1,25. Unico deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano* via della Posta 16. — Udine.

**500**

e più attestati di medici insigni, sono una seria prova della potenza anticatematica delle PILLOLE GIBELLI.

Esse guariscono radicalmente le lunghe febbri terzane e quartane e qualunque forma di Malaria anche se ribelle a tutti i Remedii fino ad ora in uso, non spiega alcun affetto dannoso sull'organismo, anzi ha una molto pronunciata influenza salutare sulla nutrizione generale.

Flacone di N. 25 Pillole con Istruzione Lire 2.

Richiedansi alla Farmacia GIBELLI e BRANDELLA. Mestre — la UDINE all'Ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano*. Via della Posta, 16.

**RINFORZATE I BAMBINI**

e ricostituito l'organismo indebolito dei giovinetti o degli adulti, ritornate il buon colore e la vigoria alle donzelle, date forza alle donne indebolite per lungo malatio o per allattamento prolungato, a mezzo dell'ottimo

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**

con Catramina Bertelli, che ha tripla forza dell'Olio di Merluzzo solo e che venne dal preparatore chiamato Pittecor. Esso è gustevole e di nessun peso allo stomaco anche il più delicato.

E' ricercato dai bambini e dichiarato ottimo dagli adulti. Il Pittecor è economico usando ai dosi minori dell'Olio di fegato di Merluzzo puro o in altro modo preparato.

Costa L. 3 alla bottiglia di circa 600 grammi lordi, più Cent. 75 se per Posta. 3 bottiglie L. 8,00, franco di porto dal proprietari esclusivi con brevetto, A. Bertelli e C. chimici farmacisti in Milano, via Monforte, 6. — Vendesi in tutte le farmacie.





Il non plus ultra delle specialità  
**DENTI-GENGIVE**  
NON PIÙ DOLORI  
Igienigione - Bellezza - Conservazione  
coll'uso del privilegiato

# ELISIR LOCATELLI

**DENTIFRICIO UNIVERSALE**  
CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA  
Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbatiche, le afte e le infiammazioni da dissoluzione o reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di preziose sostanze vegetali balsamiche ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentifriche d'altri autori.

L. 2,50 il flacone in astuccio; franco nel Regno centesimi 60 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli in MILANO, via Monara, 8.

Grandi depositi: Udine presso l'Ufficio Annuari del CITTADINO ITALIANO; — Milano presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARRIGIONI via Horromai, 9 — presso le farmacie, INTROZZI Corso VII. Em.; MIGLIAVACCA Angelo Via Monte Napoli; STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; o presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; — Brescia presso la farmacia RETTONI e CANDEI Piazza del Vesucio; — Crema farmacia TARRA; — Modena farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; — Bologna drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza VII. Em.; — Torino farmacia FERRERO Via Cernaia; — Roma presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; — Verona farmacia STECCANELLA; — Conegliano Veneto Profumeria D'ESTE; — Genova farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; — Chiavari Liguria farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografa del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale.

## Publicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

### GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

**La Buona Settimana** Periodico settimanale, religioso, epolare (Anno 25.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr. z contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

**Il Giovedì** Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 2.o). Si pubblica ogni giovedì: in 12 pag. in formato gr. z a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, aneddoti, varietà, faccende, giochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in un anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

**Sivio Felice** Periodico bimensuale di letture educative ed amene. (Anno 13.o). Si pubblica il 1.o ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed ammorati, poesie, scritti interessanti, letterari, scientifici, istruttivi, e forma in un anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'abbonamento costa per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

**La Gara degli Indovini** Periodico mensuale illustrato di giochi a premio. (Anno 15.o) Abbonamento per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

L'abbonamento cumulativo di quattro suddetti periodici costa sole L. 10 per l'Italia e L. 14 per l'Estero.

## Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabricieri

### FARMACIA LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine-

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trova un copioso assortimento di Candele di Cera, della M. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia. Queste Cere per la sua purezza e raffinatezza e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come la chiesa, a farne uso.

Così pure trovansi anche un ricco assortimento torce a consumo sia per uso FUNERARI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi, perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorte; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza rivolgersi all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sorte che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

## Libreria FASSICOMO in Genova

Ultimo Pubblicazioni  
**I Misteri della Frammassoneria**  
magnifico volume in 8.o gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

**Gli Ammiratori della Luna**  
all'Oriente di Marsiglia  
in 12.o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a coarctazione del partito a prenderlo per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un ampio catalogo sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di amena letteratura ecc. ecc. — Sia di oggetti religiosi d'ogni sorta: Immagini, Olografie Stampe, A. Bini, Angurini, Acquasanti, Croci, Crocifissi, Medaglii, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, libri da messa in lusso o semplici ecc. ecc.

# LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal calso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rimodate:

## PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU  
SPECIALLITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — in UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso lo princ. far. del Regno.

## DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)  
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido I. race. La ditta A. Banfi agirà a termino di legge contro tutti quelli che fabbricano o vendono anche sotto il nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qu'unque forma. — Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negoziati in coloniali. Provate o dimandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

**Tenufugo-Violani**  
del Chimico Farmacista G. VIOLANI.  
Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il  
**VERMO SOLITARIO**  
Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente.  
L'espulsione della tenia è ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di una settimana, anche nei più ostinati.  
Il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo C. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

## FERRO-CHINA-BISLERI

DI  
Liqore ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vini, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA  
Direttore del Policlinico di San Clemente

Dott. CARLO CALZA  
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle Farmacie BOSERO UGGIO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sauri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

## Pastiglie pettorali incisive

DALLA CHIARA  
CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altre specialità consimili nella cura delle Tossi nerose, Bronchiti, Palmoniti, Canina dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione, cercò imitare la composizione nel colore, sapore ecc. Non esageremo di raccomandato a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA di Verona. — Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istruzione con timbro ed olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca GIANNETTO DALLA CHIARA F. C. Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contraffazioni.

Prezzo centesimi 70  
DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENEETO

UDINE, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli, SAN DANIELE, Filipuzzi, PORDENONE, Raviglio,

# CARCIOFINI

ALL' OLIO  
Cottivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.  
Premiati a tutte le Esposizioni.  
In eleganti flaconi mezzani L. 2.— grandi L. 3.  
Dirigere le domande al sig. Angelo Vallani e Figli — Orbetello.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA  
**FARINA e PANNELLO di COCCO**  
TUTTO IL BESTIAME  
da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alleva unicamente ed economicamente col  
**COCCO** (producono più latte e più crema.)  
Il Governo ha comprato la Farina di Cocco nella ragione dei foraggi per l'esercito.  
Farina L. 25 per 100 Chilogr. — L. 13 per 50 Chilogr.  
Pannello L. 20 per 100 Chilogr. — L. 11 per 50 Chilogr.  
La Farina è per tutti gli animali. — Il Pannello è esclusivo per majali.  
Mercè franca di porto in ogni stazione ferroviaria  
Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.  
Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.  
Basta mandare 1 solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.  
Si domandano rappresentanti in ogni città.

**PIROSCAFI CELERISSIMI**  
PER L'AMERICA DEL SUD  
Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese  
SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUZZATA, 17  
Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquilina.  
— Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

**PAOLO GASPARDIS**  
MERCATOVECCHIO — UDINE  
Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETTI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritenuti per Chiesa.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese  
premista fabbrica del rinomato liquore

## AMARO BRUSA

E TAMARINDO A VAPORE  
sotto i portici maggiori N. 61 o via Albuzzi, N. 30  
Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è somamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.  
Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurrebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sovrano di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spazio di liquori la maggiore parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

PISA  
**CASA VINICOLA FEROCI**  
Fattoria in Osiviano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura  
VINI ed OLII TOSCANI  
spedizioni per l'Italia e per l'Estero  
Si spediscono casse di 20 flaconi vino assortito delle tre Marche della Casa Orri, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.  
Dirigere le ordinazioni alla Casa Vinicola Feroci — PISA.  
Udine — Tipografia Patronato